# COMUNE DI SCIDO

*( Città Metropolitana di Reggio Calabria )*

## DELIBERA DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 07 DEL 22/03/2022

OGGETTO: MISURE DI SOSTEGNO E SOLIDARIETÀ IN FAVORE DI NUCLEI FAMILIARI IN DIFFICOLTÀ DOVUTA ALL'EMERGENZA SANITARIA DA COVID- 19 SOTTO FORMA DI BUONI SPESA - AGGIORNAMENTO CRITERI PER L'EROGAZIONE DELLE MISURE DI SOSTEGNO

L'anno duemilaventidue il giorno ventidue del mese di marzo alle ore 19.30 e seguenti, convocato determinazione del Dott. Pietro Paolo Germanò, tramite avviso scritto, consegnato ai consiglieri a mezzo p.e.c./a mano, si è riunito in modalità videoconferenza e pertanto in luogo diverso dalla sede istituzionale del Comune, ai sensi dell'articolo 73 (Semplificazioni in materia di organi collegiali) del Decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18 recante "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.70 del 17.03.2020, nonché disciplinata con provvedimento del Presidente del Consiglio Comunale del 28/03/2020, in prima convocazione, sotto la presidenza del Presidente del Consiglio Comunale, Dott. Pietro Paolo Germanò, il Consiglio Comunale, composto dai Signori:

| N.D | COGNOME | NOME | QUALIFICA | PARTECIPANTE (SI – NO) |
|---|---|---|---|---|
| 1 | ZAMPOGNA | GIUSEPPE | Sindaco | SI |
| 2 | PALUMBO | ANNUNZIATO | Cons. Mag. | SI |
| 3 | GERMANÒ | PIETRO PAOLO | Cons. Mag. | SI |
| 4 | SETTINERI | GIOVANNA | Cons.Mag. | SI |
| 5 | SCOPELLITI | MARIA LAURA | Cons. Mag. | SI |
| 6 | TARSITANI | GIUSEPPE GIOVANNI | Cons. Mag. | SI |
| 7 | IELATI | BIAGIO | Cons. Mag. | NO |
| 8 | IOCULANO | MARIA FRANCESCA | Cons.Mag. | SI |
| 9 | RACO | MARIA ANTONIA | Cons. Min. | SI |
| 10 | ALBERTINO | FRANCESCO | Cons. Min. | SI |
| 11 | CONDOLEO | ANTONIO | Cons. Min. | SI |

PARTECIPANTI N. 10 - NON PARTECIPANTI N. 1

*Assiste, in modalità videoconferenza, il Segretario Comunale: Avv. Giuseppe CLERI.*

Il Presidente del Consiglio Comunale, Dott. Pietro Paolo Germanò, constatato che, essendo il numero dei consiglieri presenti di n° 9 consiglieri su n° 10 consiglieri in carica, più il Sindaco, rileva che l'adunanza è legale e dichiara aperta la seduta ed invita il consiglio a deliberare sull'oggetto sopra riportato. Comunica che per motivi tecnici la seduta non sarà registrata.

Relaziona il presidente del consiglio comunale

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

**Vista** la delibera del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020, con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;
**Visto** il decreto-legge del 23 febbraio 2020, n. 6, convertito, con modificazioni, dalla legge, 5 marzo 2020, n. 13 recante "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID- 19";
**Visti** i decreti-legge del 2 marzo 2020, n. 9, dell'8 marzo 2020, n. 11, del 9 marzo 2020 n. 14 recanti "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19";
**Considerato che**

- L'articolo 2 del decreto legge 23 novembre 2020, n. 154 recante "*Misure finanziarie urgenti connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19*" interviene per consentire ai Comuni l'adozione di misure urgenti di solidarietà alimentare.
- A tal fine viene istituito nello stato di previsione del Ministero dell'interno un fondo di 400 milioni di euro nel 2020, da erogare a ciascun comune, entro 7 giorni dalla data di entrata in vigore del decreto legge.
- già con l'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 658 del 29 marzo 2020 era stato erogato il primo fondo da 400 milioni ai Comuni per tali esigenze.
- La norma in oggetto dunque rimanda per la ripartizione di questo nuovo stanziamento proprio agli Allegati 1 e 2 dell'ordinanza n. 658.
- Le spettanze per ciascun Comune sono quelle derivanti dal riparto in base ai criteri di cui all'articolo 2 dell'ordinanza n. 658 del 29 marzo 2020 e riportate nel suo allegato.
- Non è previsto un termine per l'utilizzo di tale risorse in capo ai Comuni, né obbligo di rendicontazione a terzi di quanto speso.
- i Comuni, a tal fine, possono impiegare buoni spesa utilizzabili per l'acquisto di generi alimentari presso gli esercizi commerciali contenuti in un elenco che ciascun Comune dovrà pubblicare sul proprio sito istituzionale.
- l'individuazione degli esercizi commerciali non è soggetta a nessuna procedura standardizzata, sempre per consentire, nell'emergenza, ai Comuni, la massima flessibilità di azione amministrativa.

**Atteso** che con determina n. 4/2021 è si è provveduto alla pubblicazione di un Avviso rivolto alla cittadinanza per l'erogazione della citata misura di solidarietà;
**Considerato** che i soggetti beneficiari dei buoni spesa sono stati selezionati in base a specifiche richieste in seguito alla pubblicazione, del richiamato un avviso pubblico;
**Atteso** che con determina n. 17/2021 è si è provveduto ad approvare **l**'elenco dei soggetti beneficiari a cui assegnare dei buoni spesa ovvero le famiglie in stato di effettivo bisogno a seguito dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 individuati, previo avviso pubblico;
**Atteso** che con determina n. 22 del 18/03/2021 è si è provveduto alla pubblicazione di un ulteriore avviso rivolto alla cittadinanza per l'erogazione della citata misura di solidarietà;
**Considerato** che i soggetti beneficiari dei buoni spesa sono stati selezionati in base a specifiche richieste in seguito alla pubblicazione, del richiamato un avviso pubblico;
**Atteso** che con determina n. 55 del 29/06/2021 si è provveduto ad approvare **l**'elenco dei soggetti beneficiari a cui assegnare dei buoni spesa ovvero le famiglie in stato di effettivo bisogno a seguito dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 individuati, previo avviso pubblico;
**Dato atto** che a seguito della distribuzione dei buoni spesa vi sono delle ulteriori economie, ragion per cui si rende opportuno redistribuire gli stessi e a tal fine, si rende necessario, al fine di evitare che possa andare deserto il relativo avviso, aggiornare i criteri per l'erogazione di misure di sostegno e solidarietà in favore di nuclei familiari in difficoltà dovuta all'emergenza sanitaria da covid- 19;
**Ritenuto** di poter approvare un aggiornamento dei criteri per l'erogazione di misure di sostegno e solidarietà in favore di nuclei familiari in difficoltà dovuta all'emergenza sanitaria da covid- 19 (Allegato 1);
**Visto** l'art. 53 "Misure urgenti di solidarieta' alimentare e di sostegno alle famiglie per il

pagamento dei canoni di locazione e delle utenze domestiche" che al comma 1 prevede *"Al fine di consentire ai comuni l'adozione di misure urgenti di solidarieta' alimentare, nonche' di sostegno alle famiglie che versano in stato di bisogno per il pagamento dei canoni di locazione e delle utenze domestiche e' istituito nello stato di previsione del Ministero dell'interno un fondo di 500 milioni di euro per l'anno 2021, da ripartire, entro 30 giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto, con decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previa intesa in sede di Conferenza Stato-citta' ed autonomie locali" ed in parte*
**Vista** la delibera del consiglio comunale n. 06 del 22/03/2022 di riparto delle somme;
**Atteso** che le relative fonti di finanziamento sono da individuarsi in parte nel fondo di solidarietà alimentare e sostegno alle famiglie in stato di bisogno (art 53, comma 1 D.L. n. 73/21) per € 6.813,13 ed in parte nelle residue somme disponibili del precedente avviso;
Visto il T.U.E.L d. lgs. n. 267/2000;
Visto lo Statuto Comunale;

Passando alla votazione per alzata di mano si ottiene il seguente risultato:
PARTECIPANTI: n. 10 ; Favorevoli: n.7 ; Contrari: 0; Astenuti: 3 (MINORANZA )

DELIBERA

1. La narrativa che precede qui si intende integralmente riprodotta;
2. Di aggiornare i criteri per l'erogazione di misure di sostegno e solidarietà in favore di nuclei familiari in difficoltà dovuta all'emergenza sanitaria da COVID- 19;
3. Di approvare lo schema di avviso pubblico per l'erogazione di misure di sostegno e solidarietà in favore di nuclei familiari in difficoltà dovuta all'emergenza sanitaria da covid- 19.
4. Di dare atto che le relative fonti di finanziamento sono da individuarsi in parte nel fondo di solidarietà alimentare e sostegno alle famiglie in stato di bisogno (art 53, comma 1 D.L. n. 73/21) per € 6.813,13 ed in parte nelle residue somme disponibili del precedente avviso.

Con successiva votazione, PARTECIPANTI*: n.* 10 ; Favorevoli: n.7 ; Contrari: 0; Astenuti: 3 (MINORANZA ) espressi per alzata di mano, la presente deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del D. Lgs. n. 267 del 2000, stante l'urgenza di provvedere.

PARERE ESPRESSO AI SENSI DELL' ART. 49 DEL D.LGS. 18 AGOSTO 2000, N 267, PER QUANTO DI PROPRIA COMPETENZA, IL SOTTOSCRITTO, SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE IN OGGETTO, ESPRIME IL SEGUENTE PARERE:
PARERE FAVOREVOLE sotto il profilo della regolarità tecnica.
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AMMINISTRATIVO - SOCIOCULTURALE
(Avv. Giuseppe CLERI – Segretario Comunale )

PARERE FAVOREVOLE sotto il profilo della regolarità contabile
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO ECONOMICO FINANZIARIO
(Rag. Filippo Fulco )

# COMUNE DI SCIDO

(Città Metropolitana di Reggio Calabria)

# AVVISO PUBBLICO RIVOLTO AI CITTADINI

## AVVISO PUBBLICO PER L'EROGAZIONE DI MISURE DI SOSTEGNO E SOLIDARIETÀ IN FAVORE DI NUCLEI FAMILIARI IN DIFFICOLTÀ DOVUTA ALL'EMERGENZA SANITARIA DA COVID- 19

### Art. 1 - Obiettivo

L'Amministrazione Comunale, consapevole che l'emergenza epidemiologica COVID-19 ha causato sull'intero territorio nazionale una crisi economica senza precedenti, anche in virtù degli aiuti disposti con D.L. 154/2020, comunica alla cittadinanza che è possibile accedere ad un sostegno economico, nella forma di BUONI SPESA, da utilizzare per l'acquisto di generi alimentari o prodotti di prima necessità.
Il buono spesa è utilizzabile per l'acquisto di generi alimentari e beni di prima necessità di prodotti per l'igiene personale per l'igiene della casa, per l'acquisto di farmaci e parafarmaci.
L'acquisto di farmaci attraverso l'utilizzo del buono non dà luogo al rilascio dello scontrino con codice fiscale, in quanto il pagamento avvenuto tramite buono spesa non costituisce una spesa sanitaria detraibile ai sensi del TUIR.
Il titolare del buono deve richiedere agli esercizi commerciali convenzionati, dopo ogni acquisto, la fattura o lo scontrino, da conservare ed esibire in caso di controllo.
Il destinatario deve utilizzare i buoni spesa negli esercizi commerciali convenzionati meno distanti dalla propria residenza o domicilio.

### Articolo 2 – Importo del buono spesa

1.Il contributo concesso per mezzo del buono spesa è erogato una tantum ed il relativo importo è determinato secondo le seguenti modalità:

| COMPOSIZIONE DEL NUCLEO FAMILIARE | IMPORTO |
|---|---|
| Nuclei unipersonali | Euro 250,00 |
| Nuclei composti da due persone | Euro 400,00 |
| Nuclei composti da tre persone | Euro 500,00 |
| Nuclei composti da quattro persone | Euro 600,00 |
| Nuclei composti da cinque persone e oltre | Euro 700,00 |

Gli importi sono aumentati in misura pari a € 100,00 in presenza di minori di 0-3 anni.

Gli importi sono aumentati in misura pari a € 100,00 in presenza di disabili.
I buoni spesa saranno distribuiti, nel limite delle risorse disponibili, in funzione della graduatoria.

In caso di discrepanza tra i dati dichiarati nella domanda e quelli dell'ufficio demografico si terra' conto di questi ultimi. Laddove il numero dei componenti del nucleo familiare dichiarato fosse inferiore a quello risultante dai registri comunali, per ogni componente verra' considerato, invia presuntiva, una disponibilita' di € 2.500,00 a componente.

**Art. 3 - Destinatari, istanze e modalità di concessione del buono spesa**

I destinatari sono individuati mediante la stesura e la approvazione di appositi elenchi stilati dal Settore Sociale, tenuto conto dei nuclei familiari più esposti ai rischi economici derivanti dall'emergenza epidemiologica da Covid-19, dando priorità a quelli non già assegnatari di altre forme di sostegno pubblico.
Ai fini della presentazione delle istanze, della individuazione dei destinatari e dell'assegnazione dei buoni spesa sono stabilite le seguenti definizioni, modalità e criteri:

- *Destinatari*: Persone e nuclei residenti nel Comune beneficiario che versino "in stato di bisogno", individuati sulla base delle istanze pervenute ed in funzione dei criteri di cui al presente articolo. Lo "stato di bisogno" è comprovato dalla presenza di condizioni, che il richiedente deve dichiarare nell'istanza, sotto la propria responsabilità, individuati nelle seguenti circostanze:
  - ✓ liquidità complessiva su uno o più **conti correnti** postale/bancario (o simili), inferiore **a <u>€ 6.000,00 (seimila/00 euro)</u>** alla data del 31.12.2021**;**

    La liquidità complessiva è intesa come somma a disposizione dell'intero nucleo familiare risultante dallo stato di famiglia.
    **Deve essere allegata alla domanda, pena esclusione, copia dell'estratto conto al 31/12/2021**

    **Possono partecipare al presente avviso anche coloro i quali hanno beneficiato dei buoni spesa nell'anno 2021; nel caso in cui tali richiedenti siano ammessi al beneficio, l'importo dei buoni spesa sarà pari alla metà.**

    La graduatoria verrà definita facendo riferimento alle fasce di disponibilità secondo il seguente prospetto:
    *Minore liquidità all'interno del proprio nucleo familiare, sui rispettivi C/C postali e bancari, in base alle seguenti fasce d'importo:*
    - ❑ da € 0,00 ad € 500,00
    - ❑ da € 500,01 ad € 1.000,00
    - ❑ da € 1.000,01 ad € 2.000,00
    - ❑ da € 2.000,01 ad € 4.000,00
    - ❑ da € 4.000,01 ad € 6.000,00

A parità di posizionamento costituiscono elementi di preferenza i seguenti elementi (ordine di preferenza):

1. La presenza di spese di locazione
2. Assenza possesso beni immobili (terreni e/o fabbricati)
3. Maggiore presenza di minori nel nucleo familiare
4. Presenza di portatori di handicap nel nucleo familiare
5. Maggiore componenti nel nucleo familiare

- Sono motivi di esclusione: non essere residente nel Comune di Scido; essere un dipendente pubblico;
- *Istanze*: Il Servizio Sociale competente riceve le istanze, anche dematerializzate, presentate dai cittadini, contenete dichiarazioni sostitutive ai sensi degli artt. 46 e 47 del T.U. 445/2000 e s.m.i..Le dichiarazioni di cui sopra, rese dal richiedente sotto la propria responsabilità, dovranno essere formulate utilizzando lo schema di istanza predisposto.
  **Le istanze devono essere presentate entro il termine perentorio del __/ /2022 ore 12:00, al protocollo comunale, a mano ovvero alla pec protocollo.scido@asmepec.it**
- In caso di disponibilità di somme residue si provvederà a pubblicare nuovo avviso e potranno essere accolte ulteriori domande, fino ad esaurimento dei fondi.

**Art. 4 - Controlli e sanzioni**

Il Comune di Scido si riserva di effettuare verifiche a campione circa la rispondenza di quanto dichiarato. Nel caso in cui dai controlli emerga una non corrispondenza tra quanto dichiarato ovvero la non sussistenza delle condizioni in base alle quali è stato concesso il buono spesa, il contributo sarà revocato d'ufficio. La revoca del contributo verrà disposta, altresì, qualora, dalla verifica effettuata, l'utilizzo del buono avverrà in modo difforme da quello per cui si è richiesto il contributo.
Ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi previsti dalla legge sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e determinano la pronuncia di decadenza dai benefici eventualmente conseguenti il provvedimento emanato su tali basi.
L'Ufficio preposto provvederà all'istruttoria, riservandosi ogni tipo di controllo e di verifica, anche utilizzando canali informali.
L'elenco dei beneficiari è approvato con determinazione del Responsabile del servizio 1 .
Il presente Avviso è dettato dalla gravità dell'emergenza senza precedenti storici che sta investendo la comunità tutta.
Tale misura non può prescindere da una seria presa di coscienza da parte della cittadinanza la quale dovrà assumersi, in un'ottica di rinnovata solidarietà, la responsabilità di richiedere il buono spesa solo se realmente in stato di necessità e in possesso dei requisiti richiesti, per non privare i nuclei realmente bisognosi della nostra comunità di un aiuto che, in questo momento, può rivestire caratteristiche vitali.
Per tale motivo nella compilazione del modulo, prima della necessaria formalità, si chiede ad ogni cittadino di utilizzare il consueto buon senso approcciandosi a tale procedura come il "buon padre di famiglia".
Ciò significherà stabilire una forte e coesa collaborazione con gli uffici preposti che, dentro un rinnovato clima di fiducia e solidarietà, potranno meglio orientare la loro azione al bene comune.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE
Dott. Pietro Paolo Germanò

IL SEGRETARIO COMUNALE
Avv. Giuseppe CLERI

==========

COPIA DELLA PRESENTE DELIBERAZIONE, VERRÀ AFFISSA IN PUBBLICAZIONE ALL'ALBO PRETORIO ON LINE AI SENSI DELL'ART. 124, COMMA 1, DEL D.LGS.267/2000 E VI RESTERÀ PER 15 GIORNI CONSECUTIVI.

==========

IL PRESENTE DOCUMENTO INFORMATICO ORIGINALE DIGITALE, FIRMATO DIGITALMENTE, È FORMATO AI SENSI DELL'ART. 40 DEL D.LGS. N. 82/2005 DEL CODICE DELL'AMMINISTRAZIONE DIGITALE.

==========

- COPIA CARTACEA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE